(BUR2009013) (5.3.4)

D.g.r. 30 marzo 2009 - n. 8/9201

Tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi relativi ad attività con emissioni in atmosfera (d.lgs. 152/06) – Modalità per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle Province lombarde – Revoca della d.g.r. n. 21204/2005

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 18 aprile 2005, n. 62 «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004» ed in particolare l'art. 4 che testualmente recita «Gli oneri per prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le suddette tariffe sono predeterminate e pubbliche»;

Richiamata la d.g.r. n. 21204 del 24 marzo 2005 «Tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi ex d.P.R. 203/88 in materia di agenti inquinanti e inquinamento prodotto dagli impianti industriali. Criteri per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alla Regione e alle Province Lombarde»;

Richiamato in particolare il punto 3 dell'allegato alla d.g.r. n. 21204/2005: «validità, aggiornamento e revisione del tariffario» che prevede espressamente l'aggiornamento biennale del tariffario medesimo con decorrenza dall'anno 2006;

Visto il d.lgs. n. 152/2006 «Norme in materia ambientale» ed in particolar modo la parte V «Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera»;

Vista la legge regionale n. 24 dell'11 dicembre 2006: «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;

Considerato, in particolare, l'art. 8 comma 2 della menzionata legge regionale: «La Provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della l.r. 26/2003. La Giunta regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie»;

Considerato altresì che, stante le profonde modifiche intervenute nelle normative statali e regionali in materia che hanno in sostanza mutato sia le competenze che le tipologie autorizzative alle quali associare le tariffe istruttorie da corrispondere all'autorità competente, risulta necessario provvedere ora alla riformulazione complessiva del tariffario in questione;

Richiamata infine la d.g.r. 8/8832 del 30 dicembre 2008 con la quale si sono approvate le linee guida alle province per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera le attività in deroga;

All'unanimità dei voti espressi nella forma di legge,

Delibera

Per le motivazioni meglio espresse in premessa

1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione del tariffario a suo tempo adottato con d.g.r. n. 21204 del 24 marzo 2005, l'allegato: «Tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi ex d.lgs. 152/06 e s.m.i relativi ad attività con emissioni in atmosfera. Criteri per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle Province Lombarde.»;

2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO

Tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi ex d.lgs. 152/06 e s.m. ed i. relativi ad attività con emissioni in atmosfera. Criteri per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle Province Lombarde

SOMMARIO

1) Tipologie autorizzative previste dal d.lgs. n. 152/2006
A. Autorizzazioni in via generale
B. Autorizzazioni in procedura ordinaria
2) Individuazione delle attività e delle tariffe per ciascuna tipologia autorizzativa
A. Autorizzazioni in via generale
B. Autorizzazioni in procedura ordinaria
Tabella 1 – quantificazione oraria delle attività
Tabella 2 – dimensione aziendale
Tabella 3 – certificazioni ambientali
Tabella 4 – tipologie di attività con allegato tecnico
Tabella 5 – prospetto riassuntivo delle tariffe applicabili
3) Validità, aggiornamento e revisione del tariffario.

1) TIPOLOGIE AUTORIZZATIVE PREVISTE DAL D.LGS. N. 152/2006

Le tipologie autorizzative previste dal d.lgs. 152/2006 con le relative casistiche di istanza sono le seguenti:

A. Autorizzazioni in via generale

Si definiscono autorizzazioni in via generale quelle rilasciate dall'Autorità Competente:

- per attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 2 del d.lgs. 152/06:
  - elencate nella Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del d.lgs. 152/06
  - per le quali l'Autorità Competente prevede la possibilità di adesione ad un'autorizzazione in via generale
- per impianti a ciclo chiuso di tessuti e di pellami escluse le pellicce, e delle pulitintolavandorie a ciclo chiuso, ai sensi dell'art. 275 comma 20 del d.lgs. 152/06.

Le tipologie di istanza che possono essere presentate sono le seguenti:

1. art. 272, comma 2 (d.g.r. 30/12/2008 n. 8832 e s.m. ed i.)
   - Nuova attività o trasferimento
   - Comunicazioni di modifica (all. D – AD)
   - Comunicazioni amministrative (all. E – AD)
   - Adeguamento da procedura ordinaria ad attività in deroga
   - Rinnovo dell'adesione all'autorizzazione
2. art. 275, comma 20 (d.g.r. n. 20138/2004 – Autorizzazione in via generale impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco e s.m. ed i.)
   - Nuova attività o trasferimento
   - Comunicazione di modifica
   - Rinnovo all'adesione dell'autorizzazione
   - Comunicazioni amministrative.

B. Autorizzazioni in procedura ordinaria

Si definiscono autorizzazioni in via ordinaria, quelle rilasciate dall'Autorità Competente ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/06.

Le istanze che possono essere presentate sono le seguenti:

- Nuovo impianto o trasferimento
- Modifica sostanziale
- Modifica non sostanziale
- Rinnovo (ex. art. 281)
- Volturazioni
- Comunicazioni amministrative

2) INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE TARIFFE PER CIASCUNA TIPOLOGIA AUTORIZZATIVA

A. Autorizzazioni in via generale

Per le autorizzazioni in via generale è definita una tariffa omnicomprensiva pari a € 150,00 (centocinquanta/00).

Le casistiche di istanza a cui si applica la tariffa sopra citata sono le seguenti:

1. art. 272, comma 2 (d.g.r. 30 dicembre 2008 n. 8832 attività in deroga e s.m. ed i.)
   - Nuova attività o trasferimento
   - Adeguamento da procedura ordinaria ad attività in deroga
   - Rinnovo dell'adesione all'autorizzazione
2. art. 275, comma 20 (d.g.r. n. 20138/2004 e s.m. ed i.)
   - Nuovo impianto o trasferimento
   - Rinnovo dell'adesione all'autorizzazione

B. Autorizzazioni in procedura ordinaria

Nell'ambito della procedura ordinaria le casistiche con la relativa tariffa applicabile sono le seguenti:

- nuovo impianto o trasferimento — tariffa a parametri (v. paragrafi successivi);
- modifica sostanziale — tariffa a parametri (v. paragrafi successivi);
- modifica non sostanziale (*) — tariffa ridotta del 50% rispetto a quella applicata in caso di modifica sostanziale;
- rinnovo dell'autorizzazione — tariffa a parametri (v. paragrafi successivi);
- volturazioni — tariffa unica pari a € 50,00 (cinquanta/00)

(*) Qualora, a seguito dell'istruttoria, la modifica risultasse sostanziale, ne verrà data comunicazione alla ditta, la quale dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento dell'importo residuo in sede di conferenza dei servizi.

B.1 Attività e quantificazione oraria

Il rilascio delle autorizzazioni in procedura ordinaria previste dal d.lgs. 152/2006 prevede le seguenti attività con la relativa quantificazione oraria:

Tabella 1: quantificazione oraria delle attività – ΣO_S / ΣO_O

	ATTIVITÀ	*ORE_S*	*ORE_O*
A	**PREDISPOSIZIONE ATTO AMMINISTRATIVO**		
A.01	ESAME DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	1	1
A.02	PREDISPOSIZIONE E RILASCIO ATTO AMMINISTRATIVO	1	1
B	**PREDISPOSIZIONE ATTO TECNICO**		
B.01	Esame della documentazione tecnica riferita ad impianti per i quali:		
	1) sono stati predisposti specifici provvedimenti regionali, linee guida, delibere di settore o comparto produttivo ed assimilabili	1	–
	2) non sono stati predisposti specifici provvedimenti regionali, linee guida, delibere di settore o comparto produttivo ed assimilabili	–	5
B.02	Predisposizione di allegato tecnico riferito ad impianti per i quali:		
	1) sono stati predisposti specifici provvedimenti regionali, linee guida, delibere di settore o comparto produttivo ed assimilabili	1	–
	2) non sono stati predisposti specifici provvedimenti regionali, linee guida, delibere di settore o comparto produttivo ed assimilabili	–	7
B.03	Prescrizioni e considerazioni di carattere generale	1	1
C	**PREPARAZIONE E SVOLGIMENTO CONFERENZE DI SERVIZI**	2	2
	ΣO	**7**	**17**

B.2 Coefficienti di calcolo applicabili

I coefficienti di calcolo adottati tengono conto di:

a) dimensione aziendale, al fine di favorire le realtà produttive dimensionalmente ridotte;

b) certificazione ambientale, al fine di favorire le aziende che abbiano tenuto conto dell'impatto delle proprie attività sull'ambiente.

Tabella 2: dimensione aziendale – «D_a»

Numero Dipendenti (n)	*Coefficiente*
$n \leq 5$	0,4
$5 < n \leq 20$	0,7
$20 < n \leq 100$	0,8
$n > 100$	1

Tabella 3: tipologia di certificazione ambientale – «C_a»

Tipo di certificazione	*Coefficiente*
Certificazione Emas	0,4
Certificazione Ambientale	0,6
Nessuna certificazione	1

B.3 Calcolo della tariffa applicabile

a) In considerazione dei costi fissi della struttura che provvede al rilascio dell'atto autorizzativo (costi di formazione/aggiornamento delle risorse umane e costi delle risorse strumentali) viene definito e richiesto un importo «T_1» fisso di € 200,00 (duecento/00).

b) Al costo orario indicativo viene attribuito il valore di € 55,00 (cinquantacinque/00); tale importo ai fini del calcolo finale viene definito «T_0». Tale costo viene determinato tenendo conto delle varie figure professionali coinvolte nei procedimenti istruttori nonché da tariffari applicati da altri Enti pubblici.

c) La tariffa dovuta (tariffa ridotta «**TS**» oppure tariffa ordinaria «**TO**») varia nel caso in cui la tipologia di attività svolta dalla ditta rientri oppure no tra quelle riportate nella tabella 4 (elenco suscettibile di successive modifiche e/o integrazioni). Qualora l'istanza della ditta si riferisca sia ad attività ricomprese negli allegati tecnici sia ad attività non disciplinate, la tariffa applicabile è quella ordinaria.

Tabella 4: tipologie di attività con allegato tecnico attualmente presenti

D.g.r. n. 196/2005	Preparazione/pulizia di superfici mediante utilizzo di composti organici volatili
	Preparazione e pulizia di superfici mediante effettuazione di operazioni di asportazione meccanica e chimica di contaminanti e lavorazioni meccaniche in genere
	Applicazione di rivestimenti e/o vernici sul legno
	Applicazione di rivestimenti e/o vernici su superfici metalliche e di plastica
	Applicazioni di rivestimenti e/o vernici in base polvere
	Attività di betonaggio e/o produzione conglomerati cementizi
	Attività di lavorazioni di materiali lapidei in genere
	Attività di trattamento e stoccaggio di materiali inerti
	Impianti per la produzione di conglomerati bituminosi
D.g.r. n. 11667/2002	Fusione di materiali metallici ed operazioni ad essa collegate
	Pressofusione di materiali metallici ed operazioni ad essa collegate
	Trattamenti superficiali di anodizzazione, elettrodeposizione e/o elettrochimici, fosfatazione di superfici metalliche/metallizzate
	Attività di produzione di prodotti semifiniti in materiale a base legno
	Trattamenti termici su metalli in genere
D.g.r. n. 16103/2004	Settore trasformazione materie plastiche e gomma

La tariffa dovuta dovrà quindi essere calcolata utilizzando le seguenti formule:

$$TS = T_1 + (T_0 * \Sigma O_S * D_a * C_a)$$

oppure

$$TO = T_1 + (T_0 * \Sigma O_O * D_a * C_a)$$

dove:

- «T_1»: costo fisso della struttura
- «T_0»: costo orario
- «ΣO_S»: calcolo delle ore/lavoro applicabile in presenza di AT (vedi Tabella 1)
- «ΣO_o»: calcolo delle ore/lavoro applicabile senza AT (vedi Tabella 1)

- «D_a»: coefficiente di dimensione aziendale (vedi Tabella 2)
- «C_a»: tipologia di certificazione ambientale (vedi Tabella 3)
- «TS»: tariffa ridotta con allegati tecnici (vedi Tabella 4)
- «TO»: tariffa ordinaria senza allegati tecnici

Tabella 5: prospetto riassuntivo delle tariffe applicabili

Casi possibili	T_0	T_1	D_a	C_a	ΣO_S	*TARIFFA SEMPLICE*	ΣO_O	*TARIFFA ORDINARIA*
1	55	200	0,4	0,4	7	261,60	17	349,60
2	55	200	0,4	0,6	7	292,40	17	424,40
3	55	200	0,4	1	7	354,00	17	574,00
4	55	200	0,7	0,4	7	307,80	17	461,80
5	55	200	0,7	0,6	7	361,70	17	592,70
6	55	200	0,7	1	7	469,50	17	854,50
7	55	200	0,8	0,4	7	323,20	17	499,20
8	55	200	0,8	0,6	7	384,80	17	648,80
9	55	200	0,8	1	7	508,00	17	948,00
10	55	200	1	0,4	7	354,00	17	574,00
11	55	200	1	0,6	7	431,00	17	761,00
12	55	200	1	1	7	585,00	17	1135,00

3) VALIDITÀ, AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL TARIFFARIO

Il tariffario entrerà in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente tariffario sarà sottoposto a procedura di revisione con periodicità triennale.

Il presente tariffario sarà applicato automaticamente anche in caso di autorizzazioni in via generale nonché di allegati tecnici di comparto, predisposti successivamente all'entrata in vigore del tariffario stesso.